



## Assemblea ordinaria dei Soci

Ancona, 11 aprile 2014

### Relazione del Presidente

#### 1. Linee guida

Circa un anno fa, il 18 aprile 2013, l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Alessandro Bartola procedeva all'elezione di un nuovo Presidente e al rinnovo dei suoi organi, a cominciare dal Consiglio Direttivo. Un "rinnovamento nella continuità" con il quale i soci hanno voluto indicare la strada per garantire all'Associazione un futuro di successo comparabile a quello degli anni trascorsi dalla sua nascita fino ad oggi. Nel 2015 l'Associazione Alessandro Bartola compierà vent'anni; nel 2013, perciò, siamo entrati nella maggiore età e questo, come noto, richiede un'assunzione di responsabilità. In primo luogo, nei confronti della stessa memoria di Alessandro Bartola e di tutti i soci che, nel suo nome, si ritrovano in questa Associazione. In secondo luogo, un'assunzione di responsabilità nei confronti di chi quest'Associazione ha creato e condotto per questo lungo periodo consentendo, pur tra mille difficoltà, il raggiungimento di risultati del tutto inattesi in quantità e qualità. La nostra gratitudine verso costoro, e in particolare nei confronti di Franco Sotte, non sarà mai abbastanza ribadita. Infine, una responsabilità nei confronti del futuro, di tutti quei (più o meno) giovani ricercatori e collaboratori che in questi anni hanno contribuito al successo dell'Associazione e che in essa hanno riconosciuto il luogo per continuare a crescere, partecipare e cooperare.

Nel contribuire a questo rinnovamento nel segno della continuità, gli organi neo-eletti, a cominciare dal neo-Presidente, hanno inteso fissare alcune linee-guida per l'azione presente e futura:

1. La centralità del rapporto con l'istituzione che ci ospita: l'Università Politecnica delle Marche, la Facoltà di Economia "G. Fuà", il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali. Non è pensabile un futuro per l'Associazione "Alessandro Bartola" al di fuori di questo rapporto. E, d'altro canto, la nostra ambizione è proprio quella di rappresentare un valore aggiunto proprio per l'istituzione universitaria che ci accoglie. Al fine di ribadire questo legame, al momento del rinnovo degli organi abbiamo voluto la presenza dei rappresentanti di questa istituzione (il Preside della Facoltà e il Direttore del Dipartimento di allora) nel nostro Collegio dei Garanti.

2. Il perseguimento e il consolidamento di rapporti stabili con soggetti istituzionali con cui da tempo l'Associazione stessa collabora ma spesso in modo sporadico e discontinuo. A questo obiettivo va ricondotto il nostro sforzo continuo, e non privo di difficoltà, di collaborazione con l'INEA e con varie istituzioni regionali (*in primis*, la Regione Marche). In futuro, un analogo sforzo andrà speso nella direzione della stabilizzazione di un'altra collaborazione che potrebbe rivelarsi assai preziosa per l'Associazione, quella con la Rete Rurale Nazionale.
3. Un crescente accreditamento internazionale che consenta all'Associazione, mediante la partecipazione a progetti di ricerca nonché l'organizzazione di eventi di rilevanza scientifica, di acquisire reputazione anche oltre i confini nazionali e, quindi, incrementi le opportunità di partnership con vari soggetti scientifici e istituzionali in ambito europeo.
4. Il rafforzamento del marchio Agriregionieuropa che costituisce, ormai da anni, non solo il *core business* dell'Associazione ma anche il suo principale *brand*, al punto che per molti nostri interlocutori, nonché per numerosi soci, Associazione e Agriregionieuropa sono due realtà sostanzialmente coincidenti.

Sono queste le linee-guida che hanno orientato l'azione dell'Associazione, e dei suoi organi, in quest'ultimo anno.

## 2. L'Associazione

### La base associativa

La nostra base associativa è attualmente composta da 87 soci, dei quali 12 sono in realtà istituzioni, imprese, enti. La compagine sociale è prevalentemente costituita da soggetti che operano nell'ambito ricerca e, in particolare, da docenti e ricercatori di Università o enti pubblici di ricerca (INEA, ISMEA). Un altro significativo gruppo di soci appartiene alla pubblica amministrazione (dirigenti e funzionari in attività e non). Altri, infine, provengono dal mondo delle imprese, quali rappresentanti delle categorie agricole e dell'associazionismo, imprenditori, dirigenti di impresa agricola o agro-alimentare. Anche quest'anno alcuni associati hanno confermato la loro adesione nella forma dei soci sostenitori. I soci sostenitori dell'Associazione "Alessandro Bartola" per il 2014 sono: Giuseppe Barbero, Antonio Cristofaro, Fabrizio De Filippis, Francesco Musotti, Benedetto Rocchi, Franco Sotte e Mario Veneziani.

La nostra base associativa è da considerarsi ormai largamente consolidata. Sebbene in numero limitato, nuovi soci, soprattutto giovani, si aggiungono allorché vengono in contatto con l'attività dell'Associazione e trovano in essa un valido riferimento per la propria attività professionale. In questo senso, di nuovo, rappresenta un importante veicolo promozionale. Di recente, è stato rivolto l'invito ad associarsi a tutti coloro che, non ancora soci, hanno scritto nel 2013 articoli su Agriregionieuropa. Sebbene, questa azione abbia promosso, finora, un numero ridotto di nuovi soci, questa è una iniziativa che intendiamo riproporre periodicamente proprio per ribadire il legame stretto e biunivoco tra Associazione e Agriregionieuropa. Per

ragioni anagrafiche, infine, abbiamo anche registrato la rinuncia alla carica di socio del Prof. Francesco de Stefano.

## Gli organi

Come già ricordato, tutte gli organi dell'Associazione "Alessandro Bartola" sono stati rinnovati in occasione dell'Assemblea del 2013. Il nuovo Consiglio Direttivo ha poi provveduto al rinnovo delle cariche di propria competenza. È stato nominato il nuovo Comitato Esecutivo ed è stata riconfermata Beatrice Camaioni nel ruolo di Direttore. Gli organi competenti hanno poi provveduto ad altre due nomine rese necessarie per garantire il corretto funzionamento dell'Associazione. In primo luogo, in considerazione del fatto che l'Associazione è regolarmente iscritta al registro delle persone giuridiche private della Prefettura di Ancona, è stato necessario integrare il Collegio dei Revisori dei Conti con un componente iscritto nel rispettivo albo nazionale e che svolgesse la funzione di Presidente. Allo scopo, e su richiesta del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti ha perciò provveduto a nominare temporaneamente la Prof.ssa Lucia Montanini, nostro socio. Inoltre, Giulia Listorti, eletta come membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti, non ha accettato l'incarico per ragioni personali. Su richiesta del Consiglio Direttivo, perciò, il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto a nominare temporaneamente Francesco Pagliacci in qualità di membro supplente. All'Assemblea spetta il compito di confermare nei rispettivi ruoli le cariche così temporaneamente assegnate.

Attualmente gli organi sono dunque così composti:

- Consiglio Direttivo: Andrea Bonfiglio, Francesca Carbonari, Emilio Chiodo, Alessandro Corsi, Antonio Cristofaro, Antonello Lobianco, Valentina Cristiana Materia, Francesco Musotti, Benedetto Rocchi e Cristina Anna Maria Salvioni.
- Collegio dei Revisori dei Conti: Lucia Montanini (Presidente), Stefano Luccioni, Silvia Coderoni, Angela Solustri, Maurizio Prospero (Supplente), Francesco Pagliacci (Supplente)
- Collegio de Garanti: Franco Sotte (Presidente), Gian Luca Gregori, Francesco Maria Chelli
- Comitato Esecutivo: Andrea Bonfiglio, Emilio Chiodo, Antonello Lobianco, Beatrice Camaioni (Direttore), Roberto Esposti (Presidente)

## L'organizzazione

La sede dell'Associazione, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali, mette a disposizione dei soci tutti i servizi e le pubblicazioni dell'Associazione. La nostra sede è regolarmente aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00. È invece sempre aperta la "seconda sede" dell'Associazione, cioè il sito [www.associazionebartola.it](http://www.associazionebartola.it) che, insieme al sito di Agriregionieuropa ([www.agriregionieuropa.it](http://www.agriregionieuropa.it)) di recente profondamente rinnovato, riporta informazioni, eroga servizi e garantisce funzionalità in modo che tutti gli interessati, a cominciare dai soci, possano essere tempestivamente informati delle attività e delle iniziative dell'Associazione. Al pari di Agriregionieuropa, peraltro, è nostra

intenzione avviare entro quest'anno un'operazione di profondo restyling del sito dell'Associazione nel segno di una graduale convergenza dei due siti verso contenuti e funzionalità comuni.

Permettetemi, a questo proposito di ringraziare Anna Piermattei (la nostra segretaria) e Beatrice Camaioni (il nostro direttore) per l'impegno e la dedizione quotidiani con cui consentono non solo il regolare funzionamento dell'Associazione ma anche questa sua regolare visibilità sia all'interno che all'esterno.

Ovviamente, oltre a queste due presenze stabili, l'attività dell'Associazione viene realizzata grazie a numerose e competenti collaborazioni di volta in volta attivate in relazione ai progetti e alle iniziative intrapresi. In particolare, nel corso del 2013 sono stati stipulati rapporti di collaborazione con: Andrea Bonfiglio, Jacopo Costantini, Antonello Lobianco, Valentina Cristiana Materia, Giulia Matricardi, Francesco Pagliacci, Marco Renzi, Franco Sotte. Ricordo che, al fine del conferimento di queste incarichi, l'Associazione si è dotata da anni di un apposito Regolamento che definisce gli standard secondo i quali remunerare le varie prestazioni, anche e soprattutto nel caso in cui il collaboratore sia membro degli organi della stessa Associazione.

### **Premio di laurea "Alessandro Bartola"**

Come in ogni anno accademico dal 1994, anche nel 2012/2013 l'Università Politecnica delle Marche ha bandito e assegnato il premio di laurea "Alessandro Bartola". Quest'anno la vincitrice del premio è stata la Dott.ssa Francesca Giuliani, laureatasi nel 2013 con una tesi dal titolo "The Nimby syndrome: definitions, possible solutions and a case-study" (Relatore: Prof. Roberto Esposti). Ricordo che tale premio di laurea non è finanziato né gestito dall'Associazione, bensì da un apposito fondo e da una relativa Commissione istituiti presso il nostro Ateneo. Tuttavia, è per noi motivo di prestigio e riconoscenza il fatto che l'istituzione universitaria, a distanza di 20 anni dalla morte di Alessandro Bartola, continui a ricordarne e onorarne la memoria tramite questo premio di laurea.

## **3. Agriregionieuropa**

### **La gestione**

Da anni, ormai, Agriregionieuropa non è più solo una rivista elettronica. È anche e soprattutto un portale che, insieme ai contenuti della rivista, fornisce servizi e funzionalità sempre più innovative, dai corsi elearning alle comunità di pratica. Come già ricordato, è ormai il vero e proprio *brand* dell'Associazione, nonché la sua attività principale. La visibilità e la reputazione che Agriregionieuropa restituisce all'Associazione sono dimostrate dai tanti attestati di stima, ma anche dalle reali opportunità che si sono di conseguenza aperte. Ne è un chiaro esempio l'invito rivolto ad Agriregionieuropa a partecipare quale membro effettivo al tavolo di partenariato della Rete Rurale Nazionale.

Dal 2010 la gestione di Agriregionieuropa è affidata ad una Convenzione tra INEA e la stessa Associazione "Alessandro Bartola" che continua a detenerne il "marchio" e conserva autonomia scientifica per quanto riguarda i contenuti. La Convenzione

dovrebbe garantire, mediante l'erogazione su base annuale di 30.000 Euro da parte dell'INEA, la piena copertura dei costi della rivista nonché una sua crescita soprattutto in termini di qualificazione scientifica e di penetrazione tra i soggetti istituzionali e le realtà produttive. Il compito di gestire tali risorse per perseguire questi obiettivi è affidato, secondo Convenzione, ad un Comitato di Gestione in cui siedono, oltre a rappresentanti dell'INEA e della Facoltà di Economia "G. Fuà", il Direttore della rivista (Franco Sotte), il Presidente dell'Associazione e un ulteriore rappresentante dell'Associazione stessa che il Consiglio Direttivo ha di recente individuato in Francesco Pagliacci.

Dopo quattro anni di esperienza, il bilancio che può essere tracciato di questa collaborazione è fatto di luci e ombre. Da un lato, la rivista trae beneficio e prestigio dal costante contributo scientifico di tanti validi ricercatori dell'INEA (un esempio per tutti la *Finestra sulla PAC* gestita con grande professionalità da Maria Rosaria Pupo D'Andrea). Allo stesso tempo, tuttavia, quella solidità finanziaria che la Convenzione dovrebbe garantire alla rivista è rimasta un puro auspicio visti i costanti ritardi e la grande incertezza circa i tempi con cui l'INEA assolve al suo impegno finanziario. Lo stesso Comitato di Gestione, che pure inizialmente si era dimostrato attivo nel proporre idee di valorizzazione della rivista, è ormai sostanzialmente inoperoso vista l'indisponibilità delle risorse che sarebbe chiamato a gestire.

Pur consapevoli di queste difficoltà, nel luglio del 2013 abbiamo comunque ritenuto di stipulare, alla scadenza della precedente Convenzione triennale, un nuovo rapporto di convenzione, questa volta di durata annuale, nella speranza che la nuova gestione commissariale dell'INEA possa infine risolvere lo stato di inadempienza dell'Istituto rispetto alla nostra Associazione. Alla scadenza della Convenzione attualmente in vigore (luglio 2014) valuteremo se davvero vi è stato un cambiamento di rotta nel comportamento dell'INEA a questo proposito, e valuteremo di conseguenza l'opportunità di proseguire la collaborazione.

Sempre nell'ambito della valorizzazione di Agriregionieuropa sono state intraprese altre collaborazioni istituzionali; in particolare, di recente, con l'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata (AIEAA). Nella primavera del 2012 Agriregionieuropa ha stipulato un accordo con BAE (Bio-based and Applied Economics), la rivista scientifica in inglese dell'AIEAA, con il fine di incrementare reciprocamente la visibilità delle due riviste e ampliare la divulgazione scientifica, soprattutto in ambito nazionale, sui temi condivisi dalle due Associazioni. Dal numero 29 di Giugno 2012 Agriregionieuropa pubblica una versione sintetica in italiano di un articolo dell'ultimo numero di BAE. L'articolo è accompagnato da una pagina con l'indice in italiano di tutti gli articoli e i rispettivi abstract del numero. La BAE a sua volta si impegna a promuovere le iniziative di Agriregionieuropa, specie quelle di rilievo internazionale.

## **Il sito**

Nel 2013 il sito [www.agrireregionieuropa.it](http://www.agrireregionieuropa.it) ha superato la soglia dei 700.000 visitatori totali. L'alto e regolare numero di visitatori ha conferito visibilità e reperibilità

crescenti e di primissimo livello anche in ambito internazionale, come verificabile facilmente tramite i convenzionali motori di ricerca (uno per tutti, Google).

Il sito [www.agriregionieuropa.it](http://www.agriregionieuropa.it) è, dunque, un grande successo. Nonostante questo (o, forse, proprio per questo), a partire da marzo 2014 il sito è stato profondamente rinnovato: una nuova veste grafica; una nuova organizzazione e gestione dei contenuti; nuove funzionalità che, nella logica del web 2.0, trasformano il sito in un vero e proprio social network che, oltre a mettere in rete le decine di migliaia di utenti regolari, consenta una migliore integrazione dell'attività dell'associazione con la propria base sociale e i propri stakeholders.

Il nuovo sito è il risultato di un impegno durato oltre un anno e che ha soprattutto coinvolto Antonello Lobianco, in primo luogo, e Andrea Bonfiglio. A loro, e a tutto il team della redazione della rivista, un sentito ringraziamento per il lavoro svolto. Si è trattato di un investimento in tempo e in risorse (umane e finanziarie) che l'Associazione ha ritenuto di fare proprio per continuare ad essere sulla frontiera della comunicazione tecnica e scientifica sui temi dello sviluppo agricolo, rurale e delle relative politiche. È mia personale convinzione, ma credo sia condivisa da tutti gli organi dell'Associazione, che questa operazione di rinnovamento del sito rappresenti realmente un'esperienza d'avanguardia, non solo per la vita dell'Associazione ma, più in generale, per l'informazione, la formazione e la divulgazione tecnico-scientifica in ambito nazionale (e forse non solo). Tuttavia, la reale efficacia del nuovo sito nel perseguire questi ambiziosi obiettivi andrà continuamente monitorata. Siamo ancora all'inizio. Per il momento, pare che le novità siano state bene accolte. Ci vorrà tempo e, probabilmente, qualche aggiustamento prima di poter fare un bilancio di questo importante investimento dell'Associazione.

### **La rivista e le finestre**

La realizzazione della rivista, nonché dell'intero portale, è reso possibile dal lavoro quotidiano (e su base esclusivamente volontaria) del Direttore, Franco Sotte, che presiede il Comitato Scientifico (composto da Roberto Cagliero, Alessandro Corsi, Angelo Frascarelli, Francesco Pecci, Maria Rosaria Pupo D'Andrea, Cristina Salvioni), nonché da una segreteria di redazione, affidata prima a Valentina C. Materia e successivamente a Francesco Pagliacci. L'attività di editing è attualmente svolta da Giulia Matricardi e Marco Renzi. Con loro desidero ringraziare anche Eleonora Tramannoni che per anni ha svolto questo importante e delicato compito.

La rivista è ormai giunta al suo decimo anno di vita. Nel 2013 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- Numero 32, Marzo 2013, Tema: *Sistemi alimentari locali sostenibili* - Coordinatrice: Cristina Salvioni.
- Numero 33, Giugno 2013, Tema: *Corsa alla terra anche in Italia* - Coordinatori: Giorgio Osti, Andrea Povellato.
- Numero 34, Settembre 2013, Tema: *Le aree interne e la montagna* - Coordinatori: Roberto Cagliero, Alessandro Corsi

- Numero 35, Dicembre 2013, Tema: *La riforma della PAC* - Coordinatori: Maria Rosaria Pupo D'Andrea, Franco Sotte

Inoltre, nel mese di marzo 2014 è stato pubblicato il numero 36 con Tema "Reddito in agricoltura: misurazione, formazione, distribuzione, andamento, statistiche" (Coordinatori: Antonio Cristofaro, Benedetto Rocchi).

Sempre nel 2013 sono stati pubblicati i numeri 28 e 29 della *Finestra sulla PAC* e i numeri 24 e 25 (il n. 26 è uscito nel 2014) della *Finestra sul WTO* (curata da Giulia Listorti). È in cantiere la realizzazione di un'ulteriore finestra, la *Finestra sull'Innovazione*, che verrà curata da Valentina Cristiana Materia.

## **I corsi E-Learning**

Sono attivi i seguenti corsi E-Learning:

- Corso E-Learning PAC 2014-20: attivo da gennaio 2014, vanta attualmente 813 iscritti.
- Corso E-Learning EVALPROG: attivo da dicembre 2011, vanta attualmente 313 iscritti.
- Corso E-Learning EL-CAP (La Pac in inglese): attivo da novembre 2011, vanta attualmente 1487 iscritti (provenienti da circa 70 diversi paesi).
- Corso E-Learning PAC: attivo da dicembre 2007 vanta attualmente 367 iscritti.
- Corso E-Learning per Imprenditori Agricoli: attivo dal 2006, vanta attualmente 280 iscritti.

## **Gli eventi**

Nel periodo che va da aprile 2013 ad oggi, sono stati realizzati i seguenti eventi con l'egida Agriregionieuropea:

- Convegno Agriregionieuropea - Agrimarcheuropea "Distribuzione e impatto della spesa PAC nelle Marche", organizzato in collaborazione con la Regione Marche, l'Assessorato all'Agricoltura, il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (CREL), dal Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa delle Marche, il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche. L'evento è stato realizzato con la sponsorizzazione di Banca Marche - Ancona, 6 febbraio 2013
- Convegno Agriregionieuropea "Corsa alla terra (anche) in Italia?", organizzato insieme alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica - Banca Popolare Etica, al Gruppo dei soci della provincia di Rovigo, alla Provincia di Rovigo, al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Università di Trieste, e con il patrocinio della Sezione Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia e dell'Associazione Italiana di Economia Agraria e Applicata (AIEAA) - Rovigo, 15/16 marzo 2013
- Lezione Alessandro Bartola "Produzione agricola e beni relazionali", tenuta da Benedetto Rocchi - Ancona, 19 aprile 2013
- Convegno Agriregionieuropea "L'agricoltura che cambia. Una lettura dei dati del Censimento", organizzato insieme all'ISTAT e a SPERA (Centro Studi

Interuniversitario sulle Politiche Economiche Rurali e Ambientali) - Roma, 18 aprile 2013

- Seminario Agriregionieuropa “Presentazione dell'Atlante Nazionale del Territorio Rurale” - Ancona, 21 maggio 2013
- Seminario Agriregionieuropa “Nuove forme di cooperazione: riflessioni attorno al libro *La terra in cooperativa. Il caso GAIA*” - Roma, 17 settembre 2013.

Agriregionieuropa ha inoltre collaborato all'organizzazione del Convegno nazionale “I sottoprodotti agroforestali e industriali a base rinnovabile” tenuto il 26-27 settembre 2013 presso l'aula “Alessandro Bartola” della Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, e organizzato dal gruppo di ricerca guidato dal Prof. Giovanni Riva.

È nostra intenzione rilanciare l'attività seminariale e convegnistica dell'Associazione, sia essa collegata ad Agriregionieuropa che ad altri progetti. Attività che a sua volta può trarre vantaggio e ulteriore visibilità interna e esterna, proprio dal sito rinnovato e dalle relative possibili forme di fruizione (es. Web streaming).

## 4. Le ricerche e le altre iniziative scientifiche

### Progetti conclusi

Nel 2013 si sono conclusi i seguenti progetti di ricerca:

- **UFAG** (Giugno 2012/Luglio 2013) - Progetto di ricerca tra l'Associazione Bartola e l'Ufficio federale dell'agricoltura svizzero (UFAG) avente ad oggetto l'analisi della trasmissione dei prezzi nel settore cerealicolo. Il progetto è stato curato da Roberto Esposti e da Giulia Listorti.
- **SAIPEM** - (Marzo 2013/Luglio 2013) Realizzazione di uno studio sulle ricadute socio-occupazionali del progetto di una Centrale a biomasse a Porto Torres. Lo studio è stato curato da Andrea Bonfiglio e Roberto Esposti
- **REGIONE EMILIA-ROMAGNA E AGRICONSULTING SpA** (Gennaio/Maggio 2013) - Progetto di ricerca volto alla predisposizione dell'analisi ex-ante per il PRS regionale 2014-2020. Il lavoro è stato coordinato da Franco Sotte e Roberto Esposti.

### Progetti in corso

Sono in corso, o in fase di avvio, i seguenti progetti:

**Regione Marche.** L'Associazione ha partecipato e vinto una gara in economia per l'aggiudicazione del “Servizio di supporto tecnico-statistico per elaborazioni dati necessari per stime e simulazioni inerenti gli impatti della riforma della PAC finalizzate alla valutazione delle conseguenti commissioni con la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020” (misura 5111 del Psr). Il progetto è già avviato; inizialmente la scadenza era prevista per il 31/03/2014 poi prorogata, per richiesta della stessa Regione, al 30/06/2014.

**Regione Marche - AME.** Con il progetto Agrimarcheuropa (AME), l'Associazione “Alessandro Bartola” ha vinto il bando di gara della Regione Marche “Servizi informativi a livello regionale e di valenza trasversale” nell'ambito della misura 111

del Psr. La scadenza del progetto è fissata per il 30/06/2015. Il progetto, in effetti, non è ancora avviato in quanto siamo in attesa dell'espletamento, da parte della Regione, di tutte le pratiche burocratiche previste in questi casi.

**Dipartimento di Management (Università Politecnica delle Marche).** Il Dipartimento ha incaricato l'Associazione "Alessandro Bartola" di realizzare uno studio inerente le cooperative di conduzione nel settore agroalimentare. Lo studio andrà completato entro il 30/04/2014 ed è il seguito della ricerca sul tema affidata all'Associazione (responsabili Angela Solustri e Franco Sotte) dalla cooperativa di conduzione GAIA e conclusasi nel 2012.

### **Attività e progetti futuri:**

**Convenzione SAIPEM.** Nel gennaio 2014 l'Associazione "Alessandro Bartola" ha partecipato ad una gara promossa da SAIPEM per la stipula di una Convenzione-quadro di durata biennale e riguardante studi per la valutazione dell'impatto socio-economico di progetti e interventi realizzati, sul territorio nazionale e non, da parte della stessa società. SAIPEM sta espletando tutte le pratiche amministrative relative alla gara. Siamo in attesa degli esiti della stessa. Qualora la gara fosse aggiudicata all'Associazione, tale Convenzione consentirebbe di rendere più solido e istituzionale un rapporto di collaborazione in corso già da alcuni anni.

**Collaborazione con AIEAA.** L'AIEAA ha chiesto all'Associazione di valutare forme di collaborazione con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'attività svolta dall'AIEAA utilizzando competenze e strumenti dell'Associazione Alessandro Bartola, in particolare il sito di Agriregionieuropa. La forma di tale collaborazione potrebbe essere quella di una Convenzione tra le due Associazioni. Si è al momento deciso di soprassedere, giacché il Presidente dell'Associazione Alessandro Bartola è anche membro dell'organo dell'AIEAA (Consiglio Direttivo) che verrebbe chiamato a deliberare. Per ragioni di opportunità, si è preferito posticipare ogni ulteriore discussione quando, a partire da luglio 2014, tale potenziale conflitto di ruoli verrà meno. Si comunica, infine, che è molto probabile che l'AIEAA scelga Ancona come luogo del suo Convegno Scientifico Annuale del 2015. Allorché questa intenzione verrà confermata e formalizzata, l'Associazione Alessandro Bartola valuterà le forme con cui dare il proprio contributo all'evento anche tenendo conto delle possibili iniziative concomitanti relative a EXPO2015.

### **Pubblicazioni**

Nel 2013 sono stati pubblicati nella **Collana ricerche:**

Solustri, A., Sotte, F., **La terra in cooperativa. Il caso GAIA.** Associazione "Alessandro Bartola", Franco Angeli Editore, Milano, 2013.

Nella collana **Tesi on line:**

Costanzo, M., **Il rispetto per la Pachamama. Riti ancestrali, innovazione e contraddizioni in Bolivia.** Associazione "Alessandro Bartola", Ancona, 2013.

Inoltre, il Consiglio Direttivo, sentito il Comitato Scientifico di Agriregionieuropa,

valuterà l'istituzione di una nuova collana di volumi on-line. Di questa nuova collana deve essere ancora individuato un nome appropriato. Tuttavia, vi è già la proposta di una prima uscita; si tratta di una selezione di scritti del Prof. Giuseppe Barbero.

## 5. Bilancio e situazione finanziaria

Come ogni anno, questa Assemblea è chiamata ad approvare il bilancio dell'Associazione Alessandro Bartola per l'anno trascorso. Trovate allegata a questa relazione tutta la documentazione relativa: il bilancio 2013 (conto economico e stato patrimoniale), il rendiconto finanziario, la relazione al bilancio approvata dal Consiglio Direttivo il 28/03/2014, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Come negli scorsi anni, il Consiglio Direttivo ha ritenuto di fornire al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Assemblea tutti gli elementi di valutazione della situazione economico-patrimoniale dell'Associazione, oltre ai doverosi documenti di bilancio da approvare. In particolare, il rendiconto finanziario consente di evidenziare la consistenza della liquidità all'inizio dell'anno, le fonti e gli impieghi della stessa. Infatti, il tipo di attività svolta dall'Associazione, la prevalenza di progetti di durata pluriennale, la particolarità dei partner (prevalentemente istituzioni pubbliche), nonché le specificità di un ente non profit qual è l'Associazione, rendono lo strumento basato sulla movimentazione dei flussi monetari un utile supporto alla rappresentazione della situazione gestionale dell'Associazione.

Si riportano in questa sede solo alcune brevi considerazioni sul bilancio, soprattutto in relazione alle implicazioni per l'attività futura dell'Associazione:

- la perdita di esercizio registrata nel 2013 (corrispondente a € 20.953) è in buona parte da attribuire al mancato incasso delle quote relative alla Convenzione con l'INEA (30000 Euro per il 2012; 15000 per il 2013; 15000 per il 2014);
- tale perdita è stata comunque contenuta anche grazie ad una sostanziale contrazione dei costi che si è solo marginalmente riflessa in una diminuzione dell'attività svolta. Questo ha consentito di mettere comunque in cantiere progetti e attività che, nel 2014 e nella prima parte del 2015, dovrebbero garantire ulteriori entrate;
- nel frattempo, tuttavia, in mancanza di altre entrate e perdurante lo situazione di insolvenza da parte dell'INEA, l'Associazione sarà costretta a coprire i costi facendo ricorso al proprio avanzo di cassa, che andrà inevitabilmente e ulteriormente a ridursi;
- in alternativa, e nel caso di un esito non positivo dei crediti vantati con l'INEA, l'Associazione dovrà provvedere ad un progressivo ridimensionamento dei propri costi fissi che, fatti salvi gli incompressibili costi amministrativi e di segreteria, fanno principalmente riferimento all'attività connessa ad Agriregionieuropa.

Quest'ultimo esito risulterebbe paradossale, visto quanto già sottolineato a proposito della centralità di Agriregionieuropa per il presente e il futuro dell'Associazione. Tuttavia, in mancanza di una partnership solida o di soluzioni di finanziamento

stabili alle spalle, il tema della sostenibilità finanziaria di Agriregionieuropa andrà adeguatamente affrontato.

## 6. Considerazioni conclusive

L'obiettivo di questa mia prima relazione annuale in qualità di Presidente, oltre alla brevità e concisione, è soprattutto fornire una fotografia quanto più fedele alla realtà dello stato di salute dell'Associazione e delle sue prospettive future. L'Associazione che ho trovato come Presidente, circa un anno fa, era una realtà solida finanziariamente, presente sul territorio (e ancora più sul web) e assai vivace come quantità e qualità delle iniziative. Lo scopo che mi sono prefissato, insieme a tutti gli altri organi dell'Associazione, è stato quello di rafforzare ulteriormente questi elementi virtuosi cercando, allo stesso tempo, di coinvolgere e responsabilizzare maggiormente quella parte della compagine sociale, soprattutto i soci giovani attivi nella gestione delle nostre iniziative, che più di altri ha a cuore un futuro roseo dell'Associazione stessa.

Non è stato, e non è, facile. Il mare in cui ci troviamo a navigare è, ovviamente, lo stesso in cui la gran parte di noi, ognuno nel suo ambito, è chiamato ad operare quotidianamente spesso tra grandi difficoltà. La perdurante crisi, o comunque la si voglia chiamare, ci pone nel mezzo di due diverse ma concomitanti "emergenze". Da un lato, i soggetti pubblici con cui prevalentemente collaboriamo ci impongono tempi e vincoli (anche burocratici) nella realizzazione delle attività e, soprattutto, nell'erogazione dei finanziamenti tali per cui, pur nel riconoscimento del pieno raggiungimento degli obiettivi, l'incertezza e la "crisi di liquidità" sono sempre dietro l'angolo. D'altro canto, proprio per le difficoltà del momento storico, tutti i nostri preziosi collaboratori (per lo più anche nostri soci), coloro ai quali dobbiamo gli eccellenti risultati di questi anni, meritano tutt'altro trattamento da parte dell'Associazione: certezza nei rapporti di collaborazione, nelle modalità e tempi di pagamento, nonché riconoscimento del loro contributo e opportunità di crescita professionale.

Nei confronti di costoro e, in generale, di tutti i soci, il dovere di chi dirige l'Associazione è quello di tutelarne il bene più prezioso: la credibilità, l'affidabilità, la reputazione, la competenza. In fin dei conti, è questo il senso del nome che portiamo. Lo è stato in passato, dovrà esserlo in futuro.

Ancona, 11 aprile 2014

Roberto Esposti